

**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI LEONFORTE**  
**PROVINCIA DI ENNA**

Prot. N. ....  
del .....

**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale**

N. <u>170</u> del Reg.  Data <u>21/11/2013</u> .	<b>OGGETTO: Addizionale comunale I.R.P.E.F. – Conferma aliquota per l'anno 2013.</b>
--	--

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **18.00** nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1	<b>BARBERA</b>	<i>Davide</i>		<b>X</b>	11	<b>FORNO</b>	<i>Antonino</i>		<b>X</b>
2	<b>DI NASO</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>		12	<b>TRECARICHI</b>	<i>Massimiliano</i>		<b>X</b>
3	<b>ROMANO</b>	<i>Floriana</i>	<b>X</b>		13	<b>LA DELFA</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
4	<b>STELLA</b>	<i>Francesca</i>	<b>X</b>		14	<b>SCACCIA</b>	<i>Antonino</i>		<b>X</b>
5	<b>D'AGOSTINO</b>	<i>Antonia</i>	<b>X</b>		15	<b>VANADIA</b>	<i>Pietro</i>	<b>X</b>	
6	<b>GRILLO</b>	<i>Salvatore</i>	<b>X</b>		16	<b>GHIRLANDA</b>	<i>Giovanni</i>	<b>X</b>	
7	<b>PEDALINO</b>	<i>Rosa Elena</i>	<b>X</b>		17	<b>SALAMONE</b>	<i>Silvestro</i>	<b>X</b>	
8	<b>SANFILIPPO</b>	<i>Francesco</i>	<b>X</b>		18	<b>ROMANO</b>	<i>Cristina</i>	<b>X</b>	
9	<b>ASTOLFO</b>	<i>Samantha</i>	<b>X</b>		19	<b>SMARIO</b>	<i>Salvatore</i>	<b>X</b>	
10	<b>LEONFORTE</b>	<i>Angelo</i>	<b>X</b>		20	<b>DI SANO</b>	<i>Roberto</i>	<b>X</b>	

Assegnati n. 20 In carica n. 20	Partecipano gli Amministratori: Il Sindaco e gli Assessori Livolsi - Maria e il Vice Sindaco	Presenti n. 16 Assenti n. 4
------------------------------------	--	--------------------------------

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Floriana Romano nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Sanfilippo Francesco – Grillo Salvatore e Ghirlanda Giovanni ..

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.  <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ <p style="text-align: center;">IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u></p> <p>26/07/2013</p>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____)  <p style="text-align: center;">IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u></p> <p>26/07/2013</p>
---	--

**In continuazione di seduta**, il **Presidente del Consiglio Floriana Romano** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto **16** dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Addizionale comunale IRPEF – conferma aliquota per l'anno 2013"*

Il **Sindaco** illustra la proposta di conferma dell'aliquota ai fini dell'equilibrio di bilancio.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** il D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, e successive modificazioni, riguardante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF con effetto dal 1° gennaio 1999;

Visto l'articolo 1, commi 142, 143 e 144 della Legge 296 del 27.12.2006 – "Finanziaria 2007", che stabilisce che:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi del D.lg. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota addizionale comunale in misura non superiore a 0,8 punti percentuali;
- la delibera di variazione deve essere pubblicata nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa;

**Dato atto** che con l'articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011, viene ripristinata, a partire dal 01.01.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale comunale IRPEF fino allo 0,8%, anche in unica soluzione;

**Ritenuto** opportuno al fine di salvaguardare gli equilibri (art. 151 – D.Lgs. 267/2000) al bilancio di previsione dell'esercizio 2013 in corso di predisposizione di confermare l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2013 nella misura dello 0,8%;

Visto che in base ai dati relativi all'accertamento d'entrata dell'anno 2011, l'applicazione dell'addizionale per l'anno 2013 nella misura dello 0,8 per cento comporterà un incremento del gettito tributario, nell'apposita risorsa del bilancio comunale, pari a € 230.000,00;

Visto l'art. 53 – comma 16 – della Legge 388/2000, il quale dispone in via definitiva e permanente che il termine per dette deliberazioni è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dell'addizionale comunale I.R.P.E.F., adottato con proprio atto n° 8 nella seduta del 13.02.2007, così come modificato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 31/10/2012 ;

Vista la Legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 - comma 4-quater dell'art. 10 in particolare, al capoverso n. 1) della lett. b, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Visto il parere tecnico e contabile favorevole del Responsabile del Settore Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai

sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 - articolo 49;

### **DELIBERA**

- di confermare per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche — IRPEF — nella misura dello 0,8 per cento;
- Di comunicare copia della presente deliberazione ai Responsabili dei servizi interessati per ogni conseguente e conforme adempimento di competenza, anche ai fini della sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2013, ai sensi dell'art. 172, lettera e), del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

\*\*\*\*\*

Il consigliere **Di Naso**, in qualità di Presidente della 5° Commissione illustra i lavori per l'Addizionale IRPEF ed anche per l'aliquota IMU ed afferma che ci troviamo in una situazione anomala, in quanto ci troviamo ad approvare il bilancio a fine novembre e quindi sostanzialmente di un consuntivo.

Spiega che la Commissione ha voluto sentire tutti i Capi Settore per verificare le esigenze. Tutti, tranne uno, non hanno fatto osservazioni. La responsabile del Settore Solidarietà ha chiesto un impingamento degli interventi per circa € 230.000,00.

Esaminato in toto il bilancio, alla Commissione è pervenuta la delibera per il mantenimento del sistema TARISU. Rileva che non si può calendarizzare il bilancio se non si approvano gli atti propedeutici.

E' pervenuto un emendamento tecnico per adeguare il bilancio alle osservazioni del Collegio dei Revisori.

Rileva che il C.C. ha fatto un atto in cui si dice di salvaguardare 4 punti su segnalazione della Corte dei Conti e anche da parte dei Revisori vi erano dei suggerimenti nel consuntivo 2013.

La spesa del personale implica un'azione seria in quanto si attesta oltre il 59% rispetto alla spesa corrente, è un atto da chiarire, inoltre, è stato confermato, solo ieri, il fondo delle autonomie. Fa anche presente di avere appreso dal Sindaco la volontà di alienare qualche immobile.

La cosa rilevante è che vi sono 3.700.000,00 euro che gravano tutte sulle tasche dei cittadini (TARISU – IMU – ADD. IRPEF). Il C.C. ha fatto la sua parte riducendo il gettone di presenza.

Si dà atto che alle ore 19.30 entra in aula il consigliere Trecarichi.

Informa che sulla proposta di deliberazione la maggioranza dei gruppi in Commissione si sono riservati di esprimersi in C.C., tranne i Consiglieri del gruppo ARCA che comprendono la situazione.

Spiega che il regolamento di Contabilità è cambiato e gli emendamenti si possono presentare al massimo entro il 27 novembre.

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione.

Il consigliere **Grillo** sostiene che l'Irpef è una tassa che tocca tutti, ed oggi tenerla al massimo è un problema serio. Propone un abbattimento di 2 punti a nome del gruppo PD.

(Alle ore 19.40 entra in aula il consigliere Scaccia)

*“Mi sembra un gioco!”* esclama il consigliere **D'Agostino** e continua dicendo di cercare di mettersi dalla parte dei cittadini che assistono ad uno spettacolo. Registra che quando si è con l'Amministrazione si è favorevoli alle tasse e al contrario quando si è con l'opposizione. Rileva che le farebbe comodo votare contro anche perché è un voto solo in quanto indipendente. E' stato sviscerato il bilancio in Commissione e ha cercato di capire. Ha compreso che si può approvare con i pareri favorevoli il bilancio, solo se si approvano le aliquote proposte. Se il consigliere Grillo indica come coprire il bilancio, anche lei può essere favorevole alla riduzione della percentuale. Non si può scherzare sulla pelle dei cittadini e non si può fare mero populismo. Si possono ridurre le tasse se si riducono le spese. Le è stato spiegato che il FES si può ridurre ed osserva che, se vi è la parte variabile che si può rimodulare, questa va rivista. Allo stesso modo si possono rivedere i compensi per lo straordinario e favorire il turno.

Il consigliere **Sanfilippo** rileva che il bilancio dovrebbe essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. L'Amministrazione Bonanno ha lavorato con un bilancio, per sei mesi, che prevedeva le aliquote che si propongono. Il Sindaco Sinatra ha dato a disposizione della Commissione lo schema di Peg e Libro degli Impegni. Replica al consigliere Grillo che il pareggio lo deve trovare il C.C. e non gli uffici, tenuto conto che siamo a fine anno. Fa presente che la precedente Amministrazione Comunale non ha voluto approvare il bilancio forse perché temeva che il precedente C.C. non avrebbe aumentato le imposte. Vi è quasi un dissesto di fatto. Si dichiara favorevole al mantenimento dell'aliquota 2012.

Il consigliere **Leonforte** concorda con il consigliere Sanfilippo e chiede al Capo Gruppo PD come mai faccia una proposta mai discussa in Commissione e si chiede dove è finito lo spirito di collaborazione costruttiva. Oggi in maniera superficiale propone la riduzione di 2 punti % dell'addizionale Irpef. L'opposizione costruttiva deve indicare anche le vie per come fare e quindi chiede soluzioni per non arrecare danni al bilancio. All'esito potrà esprimersi sulla proposta.

Il consigliere **Trecarichi** chiede al Segretario se l'Amministrazione al 2 settembre poteva approvare lo schema di bilancio, tenuto conto che gli atti propedeutici non erano pronti.

Il **Segretario** risponde che è stato concordato un percorso con i revisori, i responsabili di settore, l'Amministrazione Comunale e la 5° Commissione.

Il consigliere **Di Naso** sostiene che la proposta del capo gruppo non nasce dal nulla ed è stata espressa personalmente in Commissione. Infatti ha dichiarato che il gruppo PD avrebbe fatto di tutto per ridurre il carico sui cittadini. Il segnale che si vuole dare è alleviare il carico sui cittadini. Chiede a nome del gruppo di vedere cosa si può fare tenuto conto del fondo delle autonomie e altri trasferimenti e le spese del personale, non si riferisce al Fes, ma ad altro se vi sono i pareri favorevoli. Dichiaro di essere disponibile a preparare un emendamento fattibile e dimostrabile con i numeri. Si vuole dare il segnale ai cittadini, convinti che si può fare.

Il consigliere **Grillo**, per fatto personale afferma che oggi il PD è all'opposizione, le proposte sono fattibili se c'è la volontà. Ritiene che la riduzione di 2 punti % dell'Irpef alleviano il carico sui cittadini.

Il consigliere **Forno** afferma di essere stato definito come “persona scellerata” per l'opposizione nella precedente candidatura nei confronti delle proposte di aumento di tutte le aliquote. La scorsa

Amministrazione ha rilevato che non si poteva approvare il bilancio senza l'aumento delle aliquote ma il C.C. si è messo al lavoro ed ha fatto in modo di non aumentare l'Imu al massimo. Si ricollega al consigliere D'Agostino e rileva che si devono cercare correttivi per far quadrare il bilancio. Dai lavori della Commissione non è uscito nulla e non vi è stata nessuna proposta. Nessuno vuole giocare sulla pelle dei cittadini. Bisogna lavorare seriamente. Propone una breve sospensione. Ritiene che si potrebbe intervenire sul personale, ove possibile.

Il consigliere **Leonforte** chiede la presenza del Dott. Costa e dei revisori.

Alle ore 20.15 il **Presidente** pone a votazione la proposta di sospensione del consigliere Forno che viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai 19 consiglieri presenti e votanti (assenti n.1 Barbera) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, con la formula "**Il Consiglio approva**".

Alla ripresa, alle ore 22.05, all'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri, assenti n. 1 (Barbera).

Il **Presidente** fa presente che durante la sospensione si è riunita la Conferenza dei Capi-Gruppo e vi sono state varie riunioni dei singoli gruppi. Invita i consiglieri a chiarire.

Il consigliere **Di Naso** dichiara che il PD ritira la proposta di riduzione dell'imposta in quanto il capo Settore Finanziario ha riferito che le poche somme disponibili servono per servizi indispensabili.

Il consigliere **D'Agostino** si rammarica per le due ore di attesa, per poi assistere al ritiro di una proposta estemporanea. Si rammarica di non aver potuto parlare in quanto non capo-gruppo, mentre è stata data la parola al Presidente della 5° Commissione per lungo tempo.

Il **Presidente** rileva che non ha negato la parola, ma ha richiamato al rispetto del Regolamento.

Il consigliere **Grillo** sostiene di non comprendere gli interventi dichiarati dal consigliere D'Agostino, in quanto si è cercato di potere ridurre la pressione fiscale sui cittadini ma il Dott. Costa ha evidenziato che le somme che noi ritenevamo disponibili servivano per servizi essenziali. Per senso di responsabilità si è ritirata la proposta.

Il consigliere **Leonforte** dà lettura di un documento che sub lettera "A" si allega al presente atto per farne parte integrante.

Il consigliere **Di Naso** afferma che fare opposizione solo perché si è di un'altra parte politica non gli è mai piaciuto. Il bilancio è un consuntivo ed è a cavallo fra due Amministrazioni. Il compito che si era assunto era quello di lavorare in Commissione per evitare quello che sta accadendo stasera. Purtroppo la Commissione, su questa vicenda, si è determinata in altro modo. Si tratta di due delibere molto importanti e sono i pilastri per il bilancio. Si potrebbe dire che non è compito nostro perché siamo opposizione. Abbiamo lavorato nell'interesse del Comune. Il problema del personale è reale, in quanto la percentuale è superiore al 50%. Il C.C. ha funzioni di indirizzo e di controllo. Dichiara l'astensione dalla votazione per spirito di chiarezza e per evitare speculazioni.

Il consigliere **Forno**, alla luce delle dichiarazioni del consigliere Di Naso, che rappresenta un gruppo di maggioranza relativa prende atto che si era tentato un punto di incontro ma non è stato possibile. Prende atto del ritiro del punto ma anche della dichiarazione di astensione che sostanzialmente corrisponde al voto contrario. A nome del gruppo dichiara di allontanarsi dall'aula.

Il consigliere **Trecarichi** condivide quanto espresso dal consigliere Forno, capo gruppo, dà lettura di un comunicato stampa dell'anno scorso dell'Arca in cui si metteva in discussione l'aumento delle tasse proposto dalla precedente Amministrazione.

Si dà atto che si allontanano i consiglieri Forno, Trecarichi e Di Sano.

Il consigliere **Sanfilippo** si dichiara sorpreso di quello che avviene e cioè che alcuni consiglieri pensano di trovare soldi in bilancio a fine anno. Fa riferimento all'anticipazione di somme per il pagamento di debiti del 2012.

Replica che l'articolo di stampa riguardava una comunicazione a fine mandato. Invita ad avere il coraggio di dimettersi ed evidenzia ben 650.000,00 € di risparmio che il C.C. avrebbe potuto fare con i costi della politica nel precedente C.C. Oggi la situazione è diversa. Invita ad affrontare i problemi con impegno e fare fronte con i propri mezzi e non attendere solo i trasferimenti o fare ricorso all'indebitamento. Condivide quanto espresso dal capo-gruppo e annuncia il voto favorevole.

Il consigliere **Vanadia** si scusa per l'attesa nei confronti del pubblico e si dichiara favorevole a nome del gruppo.

Il consigliere **D'Agostino** lamenta lo scarso senso di responsabilità dei consiglieri che si sono allontanati. Farebbe la proposta di ridurre al minimo ma vota favorevole alla proposta, non comprende certe posizioni.

Il consigliere **Pedalino** a nome del gruppo Big Bang dichiara l'astensione ma senza assumere atteggiamenti fuggitivi. Questo C.C. sta subendo quello che ha subito la precedente Amministrazione, ma prima senza pensare alle conseguenze. Infatti questo gruppo ha compreso di dover ritirare una proposta e dichiarare l'astensione per dare modo all'Amministrazione di portare avanti la proposta.

Si dà atto che alle ore 22.50 si allontana il consigliere Smario e si propone la sostituzione da scrutatore con il consigliere Ghirlanda.

La proposta di sostituzione scrutatore viene approvata ad unanimità di voti espressi viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai 15 consiglieri presenti e votanti (assenti n.5 Barbera – Forno – Trecarichi – Smario e Di Sano) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, con la formula **“Il Consiglio approva”**.

A questo il Presidente pone a votazione la proposta.

Consiglieri presenti e votanti n. 15, assenti n. 5 (Barbera – Forno – Trecarichi – Smario e Di Sano)  
Voti favorevoli n. 9 – astenuti n. 6 (Romano Floriana – Di Naso – Romano Cristina – Stella – Grillo e Pedalino).

Dopo di che si procede alla votazione dell'immediata esecutività della superiore proposta di deliberazione .

Consiglieri presenti e votanti n. 15 assenti n. 5 (Barbera – Forno – Trecarichi – Smario e Di Sano)  
Voti favorevoli n. 9 – astenuti n. 6 (Romano Floriana – Di Naso – Romano Cristina – Stella – Grillo e Pedalino).

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la superiore proposta di deliberazione,

**Uditi** gli interventi,

**Visto** l'esito delle superiori votazioni;

**Visto** il vigente Ordinamento EE.LL.;

## DELIBERA

- di confermare per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche — IRPEF — nella misura dello 0,8 per cento;
- Di comunicare copia della presente deliberazione ai Responsabili dei servizi interessati per ogni conseguente e conforme adempimento di competenza, anche ai fini della sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2013, ai sensi dell'art. 172, lettera e), del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

\*\*\*\*\*

Il consigliere **Leonforte** propone il prelievo del punto **19** tenuto conto della presenza del pubblico.

Si dà atto che rientrano i consiglieri Treçarichi, Forno, Di Sano e Smario. presenti n. 19 assenti n. 1 (Barbera).

Il **Presidente** pone a votazione la proposta di prelievo del punto **19** dell'O.d.g. che viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai 19 consiglieri presenti e votanti (assenti n.1 Barbera) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, con la formula "**Il Consiglio approva**".

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Floriana Romano*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dott. ssa Anna Giunta*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.to Antonino Di Naso*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **28 Novembre 2013** e per quindici giorni fino al **13 Dicembre 2013**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to \_\_\_\_\_

---

### IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo [www.comune.leonforte.en.it](http://www.comune.leonforte.en.it), ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **28 Novembre 2013** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì